



# VENIS – VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.P.A.

## DIREZIONE GENERALE

### DETERMINAZIONE

OGGETTO: Tutela del “whistleblower”: adozione procedura di gestione segnalazione illeciti

Proponente	Adele Troisi	05/10/2016 09:34:29
Controllo Contabile	Giuseppe Ghezzi	05/10/2016 10:24:13
Approvazione DCG	Alessandra Poggiani	05/10/2016 15:23:31

**Determinazione (DCG) nr. 179/2016/DCG del 05/10/2016**

## **PREMESSO**

che VENIS S.p.A. è la società strumentale, soggetta all'attività di direzione e di coordinamento del Comune di Venezia, in-house provider per lo sviluppo, la realizzazione e la conduzione tecnica del sistema informativo e della rete di telecomunicazioni comunali, in esecuzione della Convenzione n. 129702 del 4.4.2006 tra il Comune e la medesima

- Società;

che con la Convenzione approvata con la deliberazione G.C. n.698 del 29 dicembre 2005 e stipulata in data 4.4.2006 con durata decennale, il Comune di Venezia ha affidato a VENIS S.p.A., società controllata dal Comune, l'incarico di svolgere le attività di sviluppo nonché le attività di acquisizione e di integrazione delle componenti del sistema informatico, telematico e di comunicazione del Comune e di fornire, attraverso un centro servizi, la conduzione del

- sistema stesso;

che con Deliberazione del Consiglio comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 è stata approvata la prosecuzione tecnica dell'attuale affidamento a Venis S.p.A., alle condizioni contrattuali attualmente vigenti, del servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per la durata di 1 anno a decorrere dal 1 gennaio 2016,

- nelle more di una eventuale revisione complessiva delle modalità dell'affidamento;

che lo statuto della VENIS S.p.A. prevede come oggetto sociale la realizzazione, la messa in opera e la gestione operativa di sistemi informativi per il Comune di Venezia, in quanto

- affidataria della conduzione tecnica del sistema informativo comunale;

che in data 12 giugno 2015 l'Assemblea dei Soci di Venis S.p.A. ha conferito al Direttore Generale deleghe e relativi poteri, come da rep. 108.005 notaio Carlo Candiani, compresi

- quelli relativi al tema oggetto della presente determina;

Tutto ciò premesso, in virtù dei poteri conferitigli

**IL DIRETTORE  
GENERALE**

## **CONSIDERATO**

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;

- l'art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 51 comma 1 della Legge 190/2012, rubricato “tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti”;
- la determinazione dell'Amministratore Unico di Venis S.p.A. del 18 settembre 2015 con la quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

## **VISTO**

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato in data 11.09.2013 dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (già CIVIT) su proposta elaborata dal Dipartimento Funzione Pubblica;
- la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)” pubblicata in Gazzetta ufficiale in data 14 maggio 2015;
- la determinazione dell'Amministratore Unico di Venis S.p.A. del 27 gennaio 2016 con la quale è stato approvato ed adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 di Venis S.p.A..

## **ACQUISITO**

il parere di regolarità contabile espresso dall'Ufficio

- Competente;

## **ACCERTATO**

- che la tutela del dipendente che effettua la segnalazione dell'illecito (whistleblower) è uno dei principali strumenti previsti dalla Legge 190/2012 e dal PNA per la prevenzione della corruzione;
- la necessità di procedere all'adozione delle procedure di gestione delle segnalazioni degli illeciti;
- la bozza di “Regolamento per la segnalazione di illeciti e irregolarità:“whistleblowing” di Venis S.p.A. recante una serie di proposte volte a adeguare il sistema di prevenzione della corruzione di Venis S.p.A. alle linee guida dell'ANAC in materia di tutela del whistleblower.

## DETERMINA

- 1) di approvare, ed adottare per le ragioni esposte in premessa la nuova disciplina organizzativa e procedurale per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite di Venis S.p.A. con allegato il “ Regolamento per la segnalazione di illeciti e irregolarità: “whistleblowing” (allegato A);
- 2) di approvare l'avvio della nuova procedura interna di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi, attraverso l'uso di un algoritmo di crittografia, secondo quanto previsto dal documento tecnico (allegato B) predisposto da Venis S.p.A. per il Comune di Venezia;
- 3) di riservarsi di procedere all'eventuale adeguamento del PTPC vigente alla previsione stabilita da ANAC nella Determinazione citata, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell'art. 54, co. 5, del citato D.Lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni e più in generale alle Linee Guida approvate da ANAC negli argomenti in cui ciò si renda necessario;
- 4) di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione di dare la più ampia notizia e diffusione della presente a tutti gli uffici di Venis S.p.A.;
- 5) di dare mandato alla struttura operativa di Venis S.p.A. di attivare il sistema;
- 6) di prevedere per l'anno 2016 un costo da corrispondere al Comune di Venezia per l'utilizzo del servizio Whistleblowing in modalità SaaS paria € 291,66;
- 7) di prevedere dall'anno 2017 un costo da corrispondere al Comune di Venezia per l'utilizzo del servizio Whistleblowing in modalità SaaS paria € 241,66;
- 8) di imputare il costo della spesa alla commessa C00110;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti di Venis S.p.A. per gli adempimenti conseguenti;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo di Vigilanza di Venis S.p.A. e al Collegio Sindacale di Venis S.p.A..